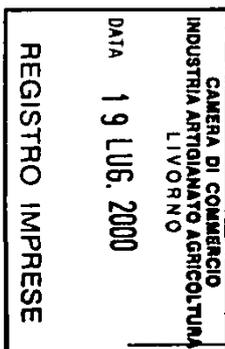
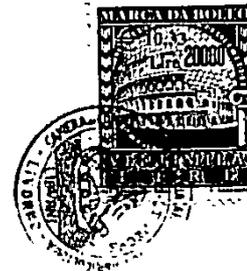


PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

SEDE LEGALE IN LIVORNO – VIA BORRA n. 35

CAPITALE SOCIALE L. 3.839.560.000 INT. VERSATO



ISCRITTA AL N. 1450 REG. IMPRESE DI LIVORNO

R.E.A. DI LIVORNO N. 3799

CODICE FISCALE 80010790493

PARTITA I.V.A. 00355670498

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

Oggi ventinove giugno 2000, alle ore 10 e 40, in Livorno, presso la sede sociale posta in via Borra n. 35, si è riunita, in prima convocazione, l'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A., con capitale sociale di Lire 3.839.560.000 interamente sottoscritto e versato, iscritta al registro delle Imprese del Tribunale di Livorno al n. 1450, codice fiscale 800101790493, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale;**

**2. Deliberazioni in ordine ai compensi ex art. 2364,
n. 3, del Codice Civile;**

3. Varie ed eventuali.

Sono presenti per il Consiglio di Amministrazione i
Signori:

Francesco Borghini -A/D-, Massimo Chimenti, Massimo
Quantini -Presidente-, Benedetto Mondini -vice-
Presidente- e Maria Teresa Talarico.

Per il Collegio Sindacale è presente Pier Luigi
Boroni -Presidente-.

Assume la presidenza, ai sensi dell'art. 11 dello
Statuto Sociale, il Presidente del Consiglio di
Amministrazione Massimo Quantini che, previa
consenso dei presenti, chiama a fungere da
segretario Davide Domenici.

Il Presidente dato atto che:

- la presente Assemblea è stata indetta mediante
avviso inserito sulla Gazzetta Ufficiale della
Repubblica Italiana n. 135 - anno 141' - del 12
giugno 2000, con inserzione n. S-17387;
- i certificati azionari rappresentanti l'intero
Capitale Sociale sono rimasti depositati presso la
Sede Sociale;



- che sono presenti Soci portatori di n. 3.755.550 azioni su n. 3.839.650 costituenti l'intero Capitale Sociale, quindi con una percentuale del 97,81%, così rappresentati:

il Comune di Livorno è presente con il vice-Sindaco Dott.ssa Paola Bedarida con azioni n. 2.213.012;

la Cassa di Risparmi di Livorno S.p.A. è rappresentata per delega dal Rag. Giacomo Barsotti con azioni n. 646.448;

la C.C.I.A.A. di Livorno è rappresentata dal Presidente Ing. Ernesto Laviosa con azioni n. 355.000;

la Sansedoni S.p.A. è rappresentata per delega dal Sig. Pompeo Petrarca con azioni n. 531.000;

il Comune di Collesalveti è rappresentato per delega dall'Assessore Avv. Ruggero Papino con azioni n. 10.000,

tutto ciò constatato, e fatto constatare, dichiara l'Assemblea validamente costituita.



1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 1999, relazione degli Amministratori sulla gestione e relazione del Collegio Sindacale

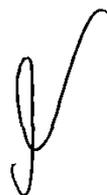
A proposito di quanto indicato al punto, il Presidente ricorda come il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/99 e la relazione sulla gestione siano stati depositati nei termini di legge e, per tempo, trasmessi ai Soci, così da consentirne un esame preventivo.

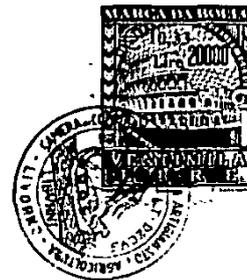
(Entra l'Assessore del Comune di Livorno Alessandra Atturio).

Il Presidente, a proposito del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/99 e della relazione sulla gestione e ricevuta, da parte dei Soci, espressa dispensa dal darne lettura integrale, promuove una sintetica introduzione (possibile prossima distribuzione di utili, patrimonializzazione della società e nuovi progetti industriali). Quindi procede a fornire i necessari chiarimenti alle richieste pronunciate.

(Esce l'Assessore del Comune di Livorno Alessandra Atturio).

Quindi, invita il Presidente del Collegio Sindacale Pier Luigi Boroni ad intraprendere la lettura della





relazione predisposta dal Collegio stesso.

Uditala, l'Assemblea dei Soci, previa brevissima discussione, esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/1999, preso atto di quanto contenuto nelle relazioni, ed invitata dal Presidente a esprimere la votazione peralzata di mano, delibera, all'unanimità, di approvare quanto specificatamente richiamato all'ordine del giorno nei testi che, siglati dal Presidente e Segretario della seduta, vengono trascritti, contrassegnati, rispettivamente, con le lettere "A", "B" e "C", in calce al presente verbale, nonché di accogliere, facendo propria, la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione in ordine alla destinazione dell'utile d'esercizio, e specificatamente:

• Utile netto d'es. al 31/12/99	115.046.681
• a fondo riserva legale	5.752.334
• a fondo riserva disponibile	109.294.347

2. Deliberazioni in ordine ai compensi ex art.

2364, n. 3, del Codice Civile

(Esce il Presidente Massimo Guantini).

Previa proposta promossa dall'azionista di riferimento (per ciò si richiama quanto sul tema

specifico già pronunciato nel corso della precedente riunione del 28/7 u.s.), l'assemblea, dopo discussione, all'unanimità, delibera quanto segue:

- Presidente: si conferma il compenso vigente (indennità percepita dall'Assessore del Comune di Livorno) ed in considerazione della maggiore disponibilità richiesta si attribuisce, per il periodo 1 luglio 2000 - 30 giugno 2001, un compenso mensile suppletivo straordinario di L. 2.165.000 al lordo delle ritenute fiscali e previdenziali statuite per legge;
- Consiglio di Amministrazione: si confermano tutti i compensi vigenti;
- Collegio Sindacale e Presidente: si confermano tutti i compensi vigenti.

(Rientra il Presidente Massimo Guantini).

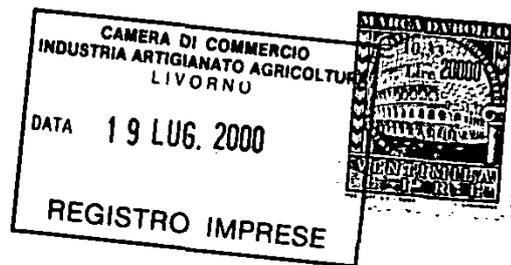
Nessun altro chiedendo la parola, la seduta viene quindi sciolta essendo le ore 10 e 55.

IL SEGRETARIO

(Davide Domenici)

IL PRESIDENTE

(Massimo Guantini)

VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE

In data 7.6.2000. alle ore 15.30 si è riunito il Collegio Sindacale della Spil Spa nelle persone dell'Avv. Pierluigi Boroni presidente, del Dott. Gianfranco Balestri e della Dott.ssa Erica Ruscelli, sindaci effettivi.

Viene presa in esame la bozza di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.99.

Dopo aver eseguito il controllo di alcune voci dello Stato patrimoniale e del Conto economico e delle corrispondenze della Nota integrativa, il Collegio delibera di accompagnare il bilancio con la seguente:

Relazione del Collegio sindacale al Bilancio al 31.12.99

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 1999 della Vs. società, redatto dagli amministratori ai sensi di legge e da questi comunicato regolarmente al Collegio sindacale insieme ai prospetti, agli allegati e alla relazione sulla gestione.

Possiamo confermarVi che le singole voci del Conto economico e dello Stato patrimoniale, nonché le informazioni forniteci dalla Nota integrativa, concordano con le risultanze della contabilità, la cui regolare tenuta, ai sensi di legge, e' stata riscontrata da questo Collegio nel corso dell'esercizio e alla fine dello stesso.

In sintesi, dallo Stato patrimoniale risulta :

Totale attivo	Lit.	75.737.207.819
---------------	------	----------------

Totale passivo	Lit.	55.960.274.461
----------------	------	----------------

Patrimonio netto	Lit.	19.661.886.677
------------------	------	----------------

Utile d'esercizio	Lit.	115.046.681
-------------------	------	-------------

Conti d'ordine	Lit.	<u>39.930.000.000</u>
----------------	------	-----------------------

Tale risultato trova conferma nel Conto economico che rappresenta la gestione dell'esercizio 1999, riassunto come segue:

Valore della produzione (ricavi non finanziari)	Lit.	25.925.837.781
-------------------------------------------------	------	----------------

Costi della produzione (costi non finanziari)	Lit.	<u>(23.218.199.651)</u>
-----------------------------------------------	------	-------------------------

Differenza	Lit. 2.707.638.130
Risultato della gestione finanziaria	Lit. (2.193.134.884)
Risultato della gestione straordinaria	Lit. 144.694.557

Risultato prima delle imposte	Lit. 659.197.803
Imposte sul reddito dell'esercizio	Lit. 544.151.122

Utile d'esercizio	Lit. <u>115.046.681</u>

Il controllo effettuato sul Bilancio e' stato fatto nell'osservanza dei principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. in conformita' dei quali e' stato fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio d'esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Ai sensi dell'art. 2423 ter c.c., fini comparativi, lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano anche i valori dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.99 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuita' dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio e' stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuazione dell'attivita'

In particolare i criteri adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Quelle immateriali sono iscritte al costo di acquisto e al netto degli ammortamenti.

Quelle materiali, la cui utilizzazione e' limitata nel tempo, sono state iscritte al costo di acquisto al netto degli ammortamenti; inoltre indicate le rivalutazioni effettuate in passato, come risulta dai prospetti della Nota integrativa.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa. Non sono state effettuate svalutazioni ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento.

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati in base a piani sistematici che tengono conto della durata economico tecnica dei cespiti e dell'utilizzo futuro dei beni; le aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente, sono state ridotte alla meta' nell'esercizio di entrata in

funzione del bene, tenuto conto del minor utilizzo di detti beni nel primo anno; le aliquote applicate sono in linea con i coefficienti previsti dalla normativa fiscale.

Quelle finanziarie sono costituite da partecipazioni, qui iscritte perche' ritenute strumentali all'attività aziendale in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione diminuito da opportuni fondi di svalutazione o rettifica quando hanno subito perdite di valore durevoli.

Crediti: sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti: sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio

Rimanenze: sono valutate al costo di acquisto, come documentato dalle fatture prese in visione dal collegio, aumentato degli oneri di diretta imputazione.

Fondo rischi ed oneri : tengono conto dei tributi differiti e del rischio in essere per una causa pendente in materia previdenziale.

Ai sensi del 2429 del codice civile Vi confermiamo che non e' stato fatto alcun ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, comma IV dello stesso codice civile.

Ai sensi del 2426 del codice civile, punto 5), il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e di ampliamento per Lit. 61.576.335 e dei costi di pubblicità, con utilità pluriennale, per Lit. 66.622.640.

Il Collegio sindacale ha partecipato alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed ha effettuato i prescritti controlli periodici constatando l'esistenza di una adeguata organizzazione contabile. A tale proposito il Collegio prende atto del mutamento del piano dei conti che viene utilizzato a partire dal 1/1/2000, strutturato sulla base delle nuove esigenze contabili della società, la cui introduzione ha portato qualche ritardo nelle relazioni contabili. A giudizio del Collegio il nuovo piano dei conti e' indubbiamente più razionale e consente una maggiore aderenza alle esigenze civilistiche ed alle scritture contabili in relazione al bilancio.

Si attesta inoltre , che la relazione sulla gestione rispetta il contenuto obbligatorio di cui all'art. 2428 del codice civile, corrispondendo con i dati e le risultanze del bilancio e fornendo un quadro completo e chiaro della situazione aziendale.

A nostro giudizio il sopramenzionato bilancio, corredato della relazione sulla gestione, corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e la valutazione del patrimonio sociale e' stata fatta in conformità ai criteri dell'art. 2426 del codice civile.

Signori azionisti per quanto esposto, formuliamo il nostro assenso all'approvazione del bilancio in esame ed esprimiamo parere favorevole sulla proposta avanzata dal Consiglio di amministrazione di

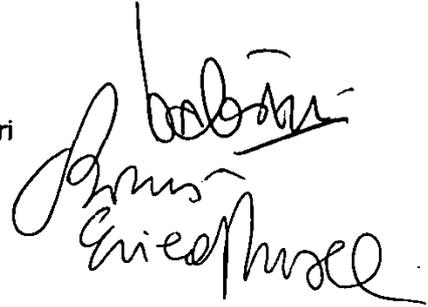
destinare il 5% dell'utile a riserva legale, per Lit. 5.752.334, ed a riserva disponibile per Lit. 109.294.347.

Non essendovi altro da esaminare la seduta viene chiusa alle ore 18.00.

Prof. Gianfranco Balestri

Avv. Pier Luigi Boroni

D.ssa Erica Ruscelli



**S.P.I.L. SPA**

57100 LIVORNO (LI)

VIA BORRA, 35

Capitale sociale: L. 3.839.560.000 interamente versato

Codice fiscale: 80010790493 Partita IVA: 00355670498

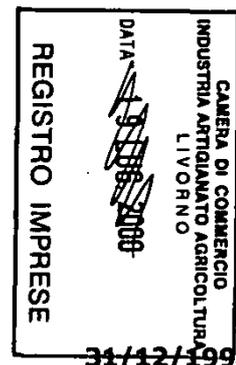
Iscritta presso il registro delle imprese di LIVORNO

Numero registro: 1450

Camera di commercio di LIVORNO

Numero R.E.A.: 3799

BILANCIO AL 31/12/1999

**STATO PATRIMONIALE**

31/12/1999

31/12/1998

ATTIVITA'

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

B)-IMMOBILIZZAZIONI

I)-Immobilizzazioni immateriali

1)-Costi di impianto e ampliamento

2)-Costi di ricerca, sviluppo e pubblicita'

3)-Diritti di brevetto industriale e opere d'ingegno

7)-Altre

TOTALE I)-Immobilizzazioni immateriali

II)-Immobilizzazioni materiali

1)-Terreni e fabbricati

2)-Impianti e macchinario

4)-Altri beni

5)-Immobilizzazioni in corso e acconti

TOTALE II)-Immobilizzazioni materiali

61.576.335

75.734.668

66.622.640

94.627.640

17.606.766

13.584.044

524.593.564

561.792.204

670.399.305**745.738.556**

28.863.610.154

27.105.162.386

1.760.232.686

64.787.913

242.730.105

252.501.927

1.443.595.945

2.212.867.829

32.310.168.890**29.635.320.055**

	31/12/1999	31/12/1998
III)-Immobilizzazioni finanziarie		
1)-Partecipazioni in:		
a)-imprese controllate	1.414.000.000	1.070.000.000
b)-imprese collegate	7.199.800.000	704.500.000
d)-altre imprese	829.004.000	550.004.000
TOTALE III)-Immobilizzazioni finanziarie	9.442.804.000	2.324.504.000
TOTALE	42.423.372.195	32.705.562.611
C)-ATTIVO CIRCOLANTE		
I)-Rimanenze		
1)-Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.664.619	
2)-Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		11.670.587.011
4)-Prodotti finiti e merci	21.760.999.129	
5)-Acconti		48.900.000
TOTALE I)-Rimanenze	21.762.663.748	11.719.487.011
II)-Crediti		
1)-Verso clienti		
verso clienti (entro 12 mesi)	2.483.074.110	2.682.812.825
verso clienti (oltre 12 mesi)	1.173.750.000	433.750.000
TOTALE 1)-Verso clienti	3.656.824.110	3.116.562.825
2)-Verso imprese controllate (entro 12 mesi)	166.183.734	3.175.200
3)-Verso imprese collegate (entro 12 mesi)	900.581.856	2.074.050.400
5)-Verso altri		
verso altri (entro 12 mesi)	5.210.141.738	5.323.650.776
verso altri (oltre 12 mesi)	732.576.568	37.271.556
TOTALE 5)-Verso altri	5.942.718.306	5.360.922.332
TOTALE II)-Crediti	10.666.308.006	10.554.710.757

	31/12/1999	31/12/1998
III)-Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni		
2)-Partecipazioni in imprese collegate		749.766.000
TOTALE III)-Attività finanz. non costituenti immob.		749.766.000
IV)-Disponibilità liquide		
1)-Depositi bancari e postali	682.122.943	3.436.213
2)- Assegni	10.600.000	
3)-Denaro e valori in cassa	3.198.100	5.039.542
TOTALE IV)-Disponibilità liquide	695.921.043	8.475.755
TOTALE C)-ATTIVO CIRCOLANTE	33.124.892.797	23.032.439.523
D)-RATEI E RISCOINTI		
Ratei	86.131.844	19.063.628
Risconti	102.810.983	729.456.908
TOTALE D)-RATEI E RISCOINTI	188.942.827	748.520.536
TOTALE ATTIVITÀ	75.737.207.819	56.486.522.670

PASSIVITA'**A)-PATRIMONIO NETTO**

	31/12/1999	31/12/1998
I)-Capitale	3.839.560.000	3.839.560.000
II)-Riserva da sovrapprezzo azioni	12.056.040.000	12.056.040.000
III)-Riserve di rivalutazione		
IV)-Riserva legale	199.550.029	157.346.484
V)-Riserva per azioni proprie		
VI)-Riserve Statutarie		
VII)-Altre riserve		
riserva straordinaria	1.830.747.134	1.028.879.777
riserva disponibile	1.735.846.934	1.735.846.934
TOTALE VII)-Altre riserve	3.566.594.068	2.764.726.711
VIII)-Utili (perdite) portati a nuovo	142.580	142.580
IX)-Utile (perdita) d'esercizio	115.046.681	844.070.902
TOTALE A)-PATRIMONIO NETTO	19.776.933.358	19.661.886.677

B)-FONDI PER RISCHI ED ONERI

2) Per imposte	2.517.479.332	2.841.780.300
3) Altri	40.000.000	40.000.000
TOTALE B)-FONDI PER RISCHI ED ONERI	2.557.479.332	2.881.780.300

**C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO
SUBORDINATO**

	48.155.209	27.039.451
--	------------	------------

D)-DEBITI**3)-Debiti verso banche**

debiti verso banche (entro 12 mesi)	22.777.821.910	21.905.034.926
debiti verso banche (oltre 12 mesi)	10.094.560.533	5.622.579.814
TOTALE 3)-Debiti verso banche	32.872.382.443	27.527.614.740

	31/12/1999	31/12/1998
6)-Debiti verso fornitori		
debiti vs/fornitori (entro 12 mesi)	5.481.105.545	2.495.937.757
debiti vs/fornitori (oltre 12 mesi)	12.060.000.000	
TOTALE 6)-Debiti verso fornitori	17.541.105.545	2.495.937.757
8)-Debiti verso imprese controllate (entro 12 mesi)		34.467.100
9)-Debiti verso imprese collegate(entro 12 mesi)		1.186.000.000
11)-Debiti tributari (entro 12 mesi)	829.346.000	316.702.000
12)-Debiti verso ist.previd. sicurezza sociale (entro 12 mesi)	40.835.300	44.121.000
13)-Altri debiti		
altri debiti (entro 12 mesi)	1.662.698.706	2.285.274.807
altri debiti (oltre 12 mesi)	40.286.000	14.310.000
TOTALE 13)-Altri debiti	1.702.984.706	2.299.584.807
TOTALE D)-DEBITI	52.986.653.994	33.904.427.404
E)-RATEI E RISCONTI		
Ratei (entro 12 mesi)	367.985.926	11.388.838
TOTALE E)-RATEI E RISCONTI	367.985.926	11.388.838
TOTALE PASSIVITA'	75.737.207.819	56.486.522.670
CONTI D'ORDINE		
Creditori per fidejussioni	39.930.000.000	13.530.000.000





CONTO ECONOMICO

A)-VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/1999	31/12/1998
1)-Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.446.196.256	8.698.208.538
2)-Variazioni delle rimanenze di prodotti	12.227.335.049	(1.155.085.385)
4)-Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		606.271.873
5)-Altri ricavi e proventi (altri proventi)	1.252.306.476	4.498.716.161
TOTALE 5)-Altri ricavi e proventi	1.252.306.476	4.498.716.161
TOTALE A)-VALORE DELLA PRODUZIONE	25.925.837.781	12.648.111.187

B)-COSTI DI PRODUZIONE

6)-Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	(17.039.242.494)	(6.930.880.662)
7)-Per servizi	(3.203.879.529)	(865.718.539)
8)-Per godimento di beni di terzi	(120.911.882)	(145.145.685)
9)-Per personale		
a)-salari e stipendi	(467.594.748)	(322.832.324)
b)-oneri sociali	(194.882.383)	(126.076.452)
c)-trattamento di fine rapporto	(44.914.048)	(23.364.423)
TOTALE 9)-Per personale	(707.391.179)	(472.273.199)
10)-Ammortamenti e svalutazioni		
a)-ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(120.150.321)	(64.918.680)
b)-ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(574.820.254)	(306.639.899)
c)-altre svalutazioni delle immobilizzazioni	(11.564.733)	
d)-svalutazioni dei crediti compr.nell'attivo cir.	(10.903.002)	
TOTALE 10)-Ammortamenti e svalutazioni	(717.438.310)	(371.558.579)
11)-Variazione delle materie prime	1.664.619	
14)-Oneri diversi di gestione	(1.431.000.876)	(613.679.155)
TOTALE B)-COSTI DI PRODUZIONE	(23.218.199.651)	(9.399.255.819)



	31/12/1999	31/12/1998
DIFFERENZA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.707.638.130	3.248.855.368
C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
16)-Altri proventi finanziari		
a)-da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	35.329.156	13.511.985
d)-proventi diversi (altre imprese)	62.020.892	7.436.669
TOTALE 16)-Altri proventi finanziari	97.350.048	20.948.654
17) Interessi e oneri finanziari (altre imprese)	(2.290.484.932)	(1.348.997.014)
TOTALE C)-PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(2.193.134.884)	(1.328.048.360)
D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		
19)-Svalutazioni		
a)-di partecipazione		(90.000.000)
TOTALE 19)-Svalutazioni		(90.000.000)
TOTALE D)-RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE		(90.000.000)
E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20)-Proventi (vari)	267.030.985	576.516.570
21)-Oneri		
imposte relative ad esercizi precedenti	(102.633.910)	
oneri vari	(19.702.518)	(13.520.676)
TOTALE 21)-Oneri	(122.336.428)	(13.520.676)
TOTALE E)-PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	144.694.557	562.995.894



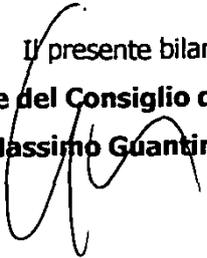
	31/12/1999	31/12/1998
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/- D+/-E)	659.197.803	2.393.802.902
22)-imposte sul reddito d'esercizio		
imposte correnti	(963.075.000)	(272.137.000)
imposte anticipate	418.923.878	1.277.595.000
TOTALE 22)-Imposte sul reddito	(544.151.122)	(1.549.732.000)
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	115.046.681	844.070.902

* * *

Il presente bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Massimo Guantini





Reg. Imp. 1450
Rea 3799

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

Sede in Via Borra n. 35 - 57123 LIVORNO (LI) Capitale sociale Lit 3.839.560.000 i.v.

Nota integrativa al bilancio al 31/12/1999

Criteri di formazione

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente Nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità e l'esposizione delle voci in bilancio segue lo schema indicato dagli art. 2424 e 2425 del Codice Civile, rispettivamente per lo Stato Patrimoniale e per il Conto Economico.

Ai sensi dell'art. 27 del D.L. 9 Aprile 1991 n. 127 non viene presentato il bilancio consolidato, in quanto non sono stati superati i limiti citati nel punto 1 di detto articolo.

In allegato vengono depositati copia dell'ultimo bilancio approvato delle società controllate e dei prospetti riepilogativi dei dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato delle società collegate.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/1999 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra partite.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).



In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e viene ammortizzato in un periodo di 5 esercizi.

I costi iscritti sono ragionevolmente correlati a una utilità protratta in più esercizi, e sono ammortizzati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20% e del 33,33%.

Gli oneri pluriennali su mutui sono ammortizzabili in base alla durata del prestito.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- terreni e fabbricati:	
immobili civili	1.5 %
immobili industriali	3 %
manufatti e fabbricati	10 %
- impianti e macchinari:	
impianti	7.5 %
- altri beni:	
mobili e macchine d'ufficio	12 %
macchine elettroniche	20%

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

**Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Rimanenze magazzino

Il criterio di valutazione adottato è quello del costo specifico di acquisizione. A detto costo sono stati aggiunti gli oneri accessori di diretta imputazione quali ad esempio gli oneri di progettazione ed i lavori di urbanizzazione.

Non si è proceduto all'imputazione di alcuna spesa di carattere generale né di oneri finanziari.

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Quelle iscritte nell'attivo circolante sono in attesa di smobilizzo tramite cessione.

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, diminuito da opportuni fondi di svalutazione o rettifica quando hanno subito perdite di valore durevoli.

I valori di carico delle partecipazioni in società controllate o collegate sono stati mantenuti al costo di acquisto o di sottoscrizione, anche quando questi siano risultati in alcuni casi superiori alla frazione di Patrimonio netto, in quanto le prospettive reddituali delle società consentono il recupero dei maggiori valori pagati, mentre sono stati rettificati solo nel caso di presenza di perdite che possono influenzare durevolmente il valore delle partecipazioni stesse.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.



Fondi per rischi e oneri

Sono comprese in questa posta le imposte afferenti gli importi di plusvalenze di esercizi precedenti e del contributo Resider II accreditato nel conto economico, ma il cui concorso alla formazione del reddito imponibile è stato differito all'esercizio successivo.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli accordi erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti:

- a) per i beni mobili al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione, secondo le modalità contrattuali dell'acquisto ed in base al trasferimento dei rischi dal punto di vista sostanziale
- b) per i beni immobili alla data della stipula del contratto di compravendita

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi per garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

Anno 2000 ed Euro

In merito all'adeguamento dei sistemi informativi alle problematiche connesse all'anno 2000 facciamo presente che non si sono verificati eventi pregiudizievoli per l'attività della Vostra società. Per quanto riguarda l'adeguamento del sistema informativo ai fini dell'introduzione dell'Euro si fa presente che la società si sta attivando già da tempo in tal senso onde predisporre la sua struttura a questo evento. In tal senso sta predisponendo tutta la documentazione commerciale per riportare i valori in entrambe le valute.

Stato patrimoniale**B) Immobilizzazioni**

Durante l'esercizio nessun onere finanziario è stato imputato ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

BI. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
670.399.305	745.738.556	(75.339.251)

Totale movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione costi	Valore 31/12/98	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/99
Impianto e ampliamento	75.734.668	15.300.000		29.458.333	61.576.335
Ricerca, sviluppo e pubblicità	94.627.640			28.005.000	66.622.640
Diritti brevetti industriali	13.584.044	11.039.000		7.016.278	17.606.766
Altre	561.792.204	30.036.803	11.564.733	55.670.710	524.593.564
	745.738.556	56.375.803	11.564.733	120.150.321	670.399.305

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto:

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto e ampliamento	131.991.667	56.256.999			75.734.668
Ricerca, sviluppo e pubblicità	140.025.800	45.398.160			94.627.640
Diritti brevetti industriali	20.276.000	6.691.956			13.584.044
Conc, lic, marchi					
Avviamento					
Immob. in corso/ acconti					
Altre	567.498.913	5.706.709			561.792.204
	859.792.380	114.053.824			745.738.556

Si indica qui di seguito la composizione dei costi residui di impianto e ampliamento iscritti con il consenso del Collegio sindacale a fronte dei quali esistono riserve disponibili sufficienti per una eventuale distribuzione dei dividendi.

BI-1) Costi di impianto e ampliamento

Descrizione costi	Valore 31/12/1998	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 31/12/1999
Aumento capitale sociale	75.734.668	15.300.000	0	29.458.333	61.576.335
	75.734.668	15.300.000	0	29.458.333	61.576.335

Gli incrementi dei costi di impianto e ampliamento sono relativi ad oneri concernenti l'aumento di capitale sociale.

BI-2) Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità

La scheda si decrementa dell'ammortamento del periodo. I costi di pubblicità sono costituiti dagli oneri sostenuti per la promozione delle iniziative connesse ai programmi di reindustrializzazione.

BI-3) Diritti, brevetti industriali

L'aumento della voce diritti di brevetti è dovuta all'acquisizione di nuovi programmi per elaboratori.

BI-7) Altre

Le altre immobilizzazioni immateriali si incrementano degli oneri pluriennali su mutui stipulati.

Mentre i decrementi concernono gli ammortamenti dell'esercizio e l'annullamento degli oneri sostenuti dalla società per l'istruttoria di un mutuo alla cui erogazione però non è stato dato seguito.

BII. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono costituite da beni strumentali, mobili ed immobili di cui la società è proprietaria.
Esse sono destinate a permanere durevolmente nel suo patrimonio.

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
32.310.168.890	29.635.320.829	2.674.848.835

BII-1) Terreni e fabbricati

Descrizione	Importo
Costo storico	28.183.029.342
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	1.077.866.957
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1998	27.105.162.385
Acquisizione dell'esercizio	2.232.681.669
Rivalutazione monetaria	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	22.286.208
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	10.000.000
Interessi capitalizzati nell'esercizio	
Ammortamenti dell'esercizio	441.947.692
<u>Saldo al 31/12/99</u>	<u>28.863.610.154</u>

Gli incrementi della voce Terreni e fabbricati derivano da lavori di straordinaria manutenzione relativi agli appartamenti per civile abitazione dati in locazione alle famiglie precedentemente alloggiate in via del Marzocco (complesso ex "Stringi-Stringi").

Le cessioni riguardano invece le vendite, effettuate nell'esercizio, di aree e capannoni industriali denominati "cantierini".

I terreni e fabbricati risultano gravati da vincoli di ipoteca come meglio descritto al commento sui debiti.

BII-2) Impianti e macchinario

Descrizione	Importo
Costo storico	120.129.053
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	55.341.140
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1998	64.787.913
Acquisizione dell'esercizio	7.762.252
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	1.759.743.000
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	72.060.479
Ammortamenti dell'esercizio	
<u>Saldo al 31/12/99</u>	<u>1.760.232.686</u>

Gli incrementi derivano da acquisti effettuati nel corso dell'esercizio.
Inoltre nel corso del 1999 si è proceduto alla riclassificazione di impianti precedentemente iscritti in bilancio nella posta "rimanenze" e concessi in uso a terzi

BII-4) Altri beni

Descrizione	Importo
Costo storico	362.271.712
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica	
Ammortamenti esercizi precedenti	109.769.785
Svalutazione esercizi precedenti	
Saldo al 31/12/1998	252.501.927
Acquisizione dell'esercizio	51.040.260
Rivalutazione monetaria	
Rivalutazione economica dell'esercizio	
Svalutazione dell'esercizio	
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	
Interessi capitalizzati nell'esercizio	60.812.082
Ammortamenti dell'esercizio	
<u>Saldo al 31/12/99</u>	<u>242.730.105</u>

Trattasi di incrementi dovuti in particolare modo agli acquisti nel settore informatico.

**BII-5) Immobilizzazioni in corso e acconti**

Descrizione	Importo
Saldo al 31/12/1998	2.212.867.829
Acquisizione dell'esercizio	568.772.016
Cessioni dell'esercizio	
Giroconti positivi (riclassificazione)	
Giroconti negativi (riclassificazione)	1.338.403.900
Capitalizzazione costi dell'esercizio	
Svalutazione esercizio	
Saldo al 31/12/99	1.443.595.945

La riclassificazione per 1.330.000.000 riguarda acconti su immobili civili per prestazioni di straordinaria manutenzione terminati nel corso del 1999 e pertanto capitalizzati sui beni stessi.

I costi incrementativi delle immobilizzazioni in corso sono così ripartiti: per L.314.420.338 costi sulla palazzina n. 24 sita nell'area "ex Borma" e per L.254.351.679 sul capannone n. 3 nell'area "ex Officine S. Marco", ambedue in corso di ristrutturazione.

Non sono stati capitalizzati interessi passivi.

La società nel corso dell'esercizio ha imputato più propriamente dei lavori eseguiti per un ammontare di 210.000.000 milioni sul capannone n. 3 ex Officine San Marco prelevandole dal valore delle rimanenze iniziali.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/1999 sulle quali sono state fatte in passato rivalutazioni monetarie.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione di legge Visentini Bis	Rivalutazione legge 413/91	Rivalutazione economica	Totale rivalutazioni
Fabbricato V.Calafati		7.952.000		7.952.000
Terreni (Paduletta)	41.580.548	1.091.642.781		1.133.223.329
Terreni zona Scolmatore	1.501.260	9.812.244		11.313.504
Fabbricato S.del Corso, 5	19.208.000	54.990.000		74.198.000
Banchina Scolmatore	16.922.758			16.922.758
Impianti/macchinari	7.055.879			7.055.879
Attrez. Ind. e commerc.	452.952			452.952
	86.721.397	1.164.397.025		1.251.118.422

BIII Partecipazioni

31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
2.324.504.000	7.249.411.000	131.111.000	9.442.804.000

I movimenti intervenuti riguardo alle partecipazioni sono stati i seguenti:

Società	tipo	saldo iniz.	incrementi	decrementi	saldo fin.
Spil Guasticce S.r.l. in Liqui.	contr.	20.000.000		(20.000.000)	0
Polo Sc. e Tecnologico S.r.l.u	contr.	1.000.000.000	364.000.000		1.364.000.000
CTA Spil S.r.l.	contr.	50.000.00			50.000.000
		1.070.000.000	364.000.000	(20.000.000)	1.414.000.000

Società	tipo	saldo iniz.	incrementi	decrementi	saldo fin.
Essedue S.r.l.	colleg.	4.500.000	6.495.300.000		6.499.800.000
ICS S.p.A.	colleg.	700.000.000			700.000.000
		904.500.000	6.495.300.000		7.199.800.000

Società	tipo	saldo iniz.	incrementi	decrementi	saldo fin.
Seart S.p.A	altre	4.000			4.000
Interporto "A. Vespucci" SpA	altre	450.000.000	279.000.000		729.000.000
Coop. facchinaggio	altre	100.000.000			100.000.000
Alfa S.r.l.	altre	200.000.000	111.111.000	(311.111.000)	0
		750.004.000	390.111.000	(311.111.000)	829.004.000

BIII-a) Imprese controllate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore o Credito
S.T. S.r.l.u.	Livorno	199.000.000	1.295.476.193	9.610.744	100	1.364.000.000
CTA Spil S.r.l.	Livorno	100.000.000	100.008.817	8.060	50	50.000.000

Nel corso dell'esercizio la società ha incrementato la sua partecipazione nella Società unipersonale Polo Scientifico e Tecnologico S.r.l.. di L. 364.000.000.

La società ha conseguito una perdita su partecipazione per L. 20.000.000 riguardanti le quote della Spil Guasticce S.r.l. in Liquid.. a seguito chiusura liquidazione.

BIII-b) Imprese collegate

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	%	Valore o Credito
Essedue S.r.l.	Livorno	21.666.000.000	20.747.008.190	(918.991.810)	30	6.499.800.000
ICS S.p.A.	Livorno	1.500.000.000	1.425.087.029	(66.436.648)	46.66	700.000.000

Per quanto concerne le imprese collegate l'unica variazione consiste nella sottoscrizione del capitale sociale della Società Essedue S.r.l. avvenuta in denaro per Lmil. 1.995 e con il conferimento di un bene immobile per Lmil.4.500.

BIII-d) Altre imprese

Nel corso dell'esercizio si è ceduto l'intera quota posseduta della società Alfa S.r.l., tale cessione ha comportato una perdita di Lmil. 406.

C) Attivo circolante**CI. Rimanenze**

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
21.762.663.748	11.719.487.011	10.043.176.737

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente salvo la capitalizzazione degli interessi passivi sui prodotti finiti.

Si fa presente che sull'immobile acquisito nel corso dell'esercizio dall'Azienda Agricola Guasticce S.r.l.u. grava un'ipoteca a garanzia del pagamento che è avvenuto interamente nel corso dell'esercizio 2000.

CII. Crediti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
10.666.308.006	10.554.710.757	111.667.249

Sono rappresentati da crediti che presumiamo di incassare entro i prossimi 5 anni.

I crediti verso clienti registrano un incremento pari a Lmil. 540.

Non vi sono crediti in valuta estera.

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Verso clienti	2.483.074.110	1.173.750.000	3.656.824.110
Verso imprese controllate (natura commerciale)	164.937.584		164.937.584
Verso imprese collegate (natura commerciale)	900.581.856		900.581.856
Verso altri	5.210.141.738	732.576.568	5.942.718.306
	8.759.981.438	1.906.326.568	10.666.308.006

CII-1) Crediti verso clienti

I crediti verso clienti e società del gruppo, di ammontare rilevante al 31/12/1999 sono così costituiti:

Descrizione	Importo
C.L. Cornici S.n.c. D'Amore	184.250.400
Coop Livornese facchinaggi e trasporti	250.000.000
Cielleci	240.000.000
Ati	500.000.000
Essedue	900.000.000
Axxa	2.200.000.000
	4.274.250.400

I crediti includono la parte non ancora fatturata al 31/12/99. A fronte di crediti in sofferenza è stato incrementato il fondo svalutazione crediti per L. 10.903.002.

Si precisa che nel corso dell'esercizio 2000 il credito nei confronti della società Axxa è stato incassato interamente.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è stata la seguente:

Descrizione	F.do svalutaz. ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 71 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/98		1.995.000	1.995.000
Utilizzo nell'esercizio		1.995.000	(1.995.000)
Accantonamento esercizio	10.903.002		
Saldo al 31/12/99	10.903.002	0	10.903.002

CII-2) Crediti verso imprese controllate

Trattasi dei crediti di carattere commerciale vantati nei confronti di società controllate quali il Polo Scientifico e Tecnologico s.r.l.u. ed il Consorzio Tecnico Amministrativo Spil.

CII-3) Crediti verso imprese collegate

E' qui esposto il credito residuo relativo al conferimento di un bene immobile effettuato nel corso dell'esercizio a favore della società Essedue S.r.l.

CII-5) Crediti verso altri

I crediti verso altri, al 31/12/1999, sono così costituiti:

Descrizione	Importo
Erario per credito IVA	3.700.679.000
Erario per altre imposte	15.129.000
Inps credito per contributi	3.932.000
Anticipazione onerosa	883.185.724
Comune di Livorno	62.360.440
Provincia di Livorno	470.080.000
Altri	807.352.142
	5.942.718.306

— 

Il credito verso Erario per imposte comprende anche il credito I.R.P.E.G. ed I.R.A.P. per circa Lmil. 4 per imposte anticipate conteggiate sulle differenze temporanee. Per quanto concerne il credito verso l'Amministrazione Finanziaria per L. 3.700.679.000 utilizzeremo il massimo consentito dalla normativa fiscale vigente tramite l'istituto della "compensazione".

CIII. Attività finanziarie

	Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
	0	749.766.000	(749.766.000)
Descrizione	31/12/1998	Incrementi	Decrementi
In imprese controllate			
In imprese collegate	749.766.000		(749.766.000)
In imprese controllanti			
Altre partecipazioni			
Azioni proprie			
Altri titoli	749.766.000		(749.766.000)
			0

Nella voce in esame figura il decremento relativo alla cessione delle azioni della SITEL S.p.A. avvenuta per L. 59.766.000 al Polo Scientifico e Tecnologico S.r.l. e per L. 690.00.000 alla SNAI. La vendita non ha avuto nessun rilievo nel conto economico dell'esercizio.

CIV. Disponibilità liquide

	Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
	695.921.043	8.475.755	687.445.288
Descrizione	31/12/1999	31/12/98	
Depositi bancari e postali	682.122.943	3.436.213	
Assegni	10.600.000	0	
Denaro/ altri valori in cassa	3.198.100	5.039.542	
	695.921.043	8.475.755	

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

L'incremento dei depositi bancari è da attribuirsi ad una migliore gestione finanziaria aziendale. In passato si operava con scoperti di conto corrente che davano origine ai conti bancari passivi.

Nel corso dell'esercizio 1999 è stata formalizzata un'apertura di credito in conto corrente in pool da parte di Monte dei Paschi di Siena (capofila), Cassa di Risparmi di Livorno e Banca Toscana.

Ogni qualvolta è necessario effettuare operazioni di cassa per le quali viene

bisogna ricorrere al credito bancario viene richiesta l'erogazione delle somme da tale conto fiduciario.

Gli importi così concessi vengono accreditati su conti bancari attivi, per cui nelle more dell'effettuazione dei pagamenti il conto bancario rimane in attivo per i giorni necessari all'esecuzione dei bonifici; di contro aumenta di pari importo il debito relativo al conto passivo intestato al pool bancario.

L'affidamento in pool è concesso nella misura del 50% dalla Cassa di Risparmi di Livorno e per la restante metà è ripartito equamente tra gli altri due Istituti di Credito erogatori.

Il saldo dei conti correnti comprende le competenze maturate alla data di bilancio.

I tassi attivi di interesse applicati sono in linea con quelli più favorevoli praticati sul mercato.

D) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
188.942.827	748.520.536	(559.577.709)

D1) Ratei (entro 12 mesi)

Interessi su anticipazione onerosa	L.49.249.429
Altri	L.36.882.415

Riguardano principalmente interessi calcolati su anticipazioni onerose e su dilazioni a lungo termine concessi a clienti.

D2) Risconti (entro 12 mesi)

Descrizione	Importo
Commissioni per fideiussioni	55.704.319
Assicurazioni	32.549.756
Giornali libri e riviste	482.950
Canoni telefonia mobile	85.000
Pubblicità	1.103.328
Assistenza programmi software	2.080.685
Locazioni passive	10.804.945
	102.810.983

La voce subisce un decremento per circa Lmil.627.



Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
19.776.933.358	19.661.886.677	115.046.681

Descrizione	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
Capitale	3.839.560.000			3.839.560.000
Riserva da sovrapp. azioni	12.056.040.000			12.056.040.000
Riserva legale	157.346.484	42.203.545		199.550.029
Riserva straordinaria	1.028.879.777	801.867.357		1.830.747.134
Riserva disponibile	1.735.846.934			1.735.846.934
Utili (perdite portate a nuovo)	142.580			142.580
Utile (perdita dell'esercizio)	844.070.902	115.046.681	844.070.902	115.046.681
	19.661.886.677	959.117.583	844.070.902	19.776.933.358

Il capitale sociale è così composto.

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale
Ordinarie	3.839.560	1000
Totale	3.839.560	1000

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
2.557.479.332	2.881.780.300	(324.300.968)

Descrizione	31/12/1998	Incrementi	Decrementi	31/12/1999
Per imposte	2.841.780.300	536.700.630	(861.001.598)	2.517.479.332
Altri	40.000.000			40.000.000
	2.881.780.300	536.700.630	(861.001.598)	2.557.479.332

Come già esposto nella parte riguardante i criteri di valutazione, figurano in questa voce gli accantonamenti per imposte differite e per un accantonamento prudenziale per una causa pendente in materia previdenziale.

Le imposte differite si riferiscono alla rateizzazione di plusvalenze conseguite negli esercizi 1996 e successivi oltre al rinvio della tassazione al futuro esercizio del contribuente Resider per un ammontare di Lmil.470

Il decremento è derivato da un maggior utilizzo del fondo imposte differite relative alle plusvalenze degli esercizi passati rispetto all'accantonamento dell'esercizio.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
48.155.209	27.039.451	21.115.758

La variazione è così costituita.

Descrizione	Importo
Incremento per accantonamento dell'esercizio	29.281.155
Decremento per fondo di garanzia Inps	(2.296.040)
Decremento per utilizzo dell'esercizio	(5.869.357)
	21.115.758

La voce corrisponde al debito maturato per tale causale alla fine dell'esercizio nei confronti di tutto il personale dipendente in conformità a quanto disposto dalla attuale normativa.

D) Debiti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
52.986.653.994	33.904.427.404	19.082.226.590

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
Debiti verso banche	22.777.821.910	10.094.560.533	32.872.382.443
Debiti verso fornitori	5.481.105.545	12.060.000.000	17.541.105.545
Debiti tributari	829.346.000	0	829.346.000
Debiti vs. Ist. previdenza	40.835.300	0	40.835.300
Altri	1.662.698.706	40.286.000	1.702.984.706
	30.791.807.461	22.194.846.533	52.986.653.994

I debiti più rilevanti al 31/12/1999 risultano così costituiti:



Descrizione	Importo entro 12 mesi	Importo oltre 12 mesi
Mutui passivi	601.848.190	10.094.560.533
Monte dei Paschi di Siena c/c pool	5.400.000.000	
Cassa di Risparmi di Livorno c/c pool	11.800.0000.000	
Banca Toscana c/pool	5.400.000.000	
Cmf S.p.A. in liquidazione	1.170.000.000	10.530.000.000
Iritecna S.p.A. in liquidazione	170.000.000	1.530.000.000
Azienda Agricola Guasticce S.r.l.u.	2.080.000.000	
Interporto Toscano A.Vespucci S.p.A.	195.300.000	
Soc. Imm. Artig.Livornese CNA S.r.l.	1.200.000.000	

Il saldo del debito verso banche al 31/12/1999, pari a Lit 32.872.382.443, è comprensivo dei mutui passivi.

I debiti verso fornitori accolgono i debiti di natura commerciale e relativi agli acquisti di beni o servizi che sussistono nei confronti di terzi; tale posta comprende le fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte differite iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

I debiti di durata residua superiore a 5 anni sono pari a Lmil. 7.545.

Inoltre i mutui sono assistiti da garanzie reali (ipoteche) concesse su 48 unità immobiliari civili per un valore contabile di Lmil. 16.329 e su 4 unità immobiliari industriali per complessivi Lmil.3.640.

Non vi sono debiti in valuta estera.

E) Ratei e risconti

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
367.985.926	11.388.838	356.597.088

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Rateo 14a e contributi	20.066.251
Ratei passivi utenze elettriche	89.538
Ratei passivi interessi debito vs Az.Agricola Guasticce	75.791.781
Ratei passivi interessi debito vs Cmf S.p.A. in liquidazione	237.526.027
Ratei passivi interessi debito vs Iritecna.S.p.A. in liquidazione	34.512.329

Conti d'ordine

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Sistema improprio dei rischi	39.930.000.000	13.530.000.000	26.400.000.000

I conti d'ordine si riferiscono quanto a Lmil. 13.530 alle fideiussioni concesse nell'interesse di SPIL da Istituti di credito a garanzia dei programmi contributivi gestiti dalla società (Resider II ed Art. 1/ter L. 236/93 prima fase); quanto a Lmil. 26.400 a garanzia dell'osservanza degli adempimenti contrattuali connessi all'acquisizione del complesso immobiliare denominato "ex CMF".

Gli incrementi sono quindi da attribuirsi:

- a) per Lmil. 17.900 alle fideiussioni rilasciate da Istituti di Credito a favore di CMF S.p.A. in Liquidazione ed Iritecna S.p.A. in Liquidazione a garanzia del debito commerciale e alle due fideiussioni concesse agli adempimenti accessori al contratto di acquisizione inerenti il recupero livelli occupazionali dei dipendenti ex-CMF.
Si precisa che nel corso dell'anno 2000 queste fideiussioni si sono ridotte di Lmil. 1.340.
- b) per Lmil. 8.500 alla fideiussione rilasciata da compagnia assicurativa a favore del Comune di Collesalveti a garanzia degli oneri di urbanizzazione, relativi al suddetto complesso immobiliare, a cui la società sta comunque adempiendo regolarmente.



Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
25.925.837.781	12.648.111.187	13.277.726.594

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Ricavi vendite e prestaz.	12.446.196.256	8.698.208.538	3.747.987.718
Variaz. rim. prodotti	12.227.335.049	(1.155.085.385)	13.382.420.434
Incrementi di immobilizz.	0	606.271.873	(606.271.873)
Altri proventi	1.252.306.476	4.498.716.161	(3.246.409.685)
	25.925.837.781	12.648.111.187	13.277.726.594

A1) Ricavi delle vendite e prestazioni

La voce delle vendite e delle prestazioni di servizi è costituita principalmente dal fatturato della società per vendite immobiliari pari a L. 10.993.000.000 e dai proventi degli immobili per L. 1.403.887.856.

Le vendite immobiliari sono rappresentate soprattutto dalle prime cessioni dei lotti del complesso immobiliare denominato "ex CMF" e dalle residue vendite relative ai complessi in reindustrializzazione "ex Borma" ed "ex Officine San Marco". Esse hanno subito un incremento rispetto al precedente esercizio del 43%.

Ricavi per categoria di attività

Categoria	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Vendite	10.993.000.000	7.493.000.000	3.500.000.000
Prestazioni di servizi	49.308.400	79.360.000	-30.051.600
Locazioni	1.403.887.856	1.125.848.538	278.039.318

A2) Variazioni delle rimanenze e dei prodotti

Le rimanenze sono suddivise in quattro gruppi omogenei riguardanti:

- il complesso "Ex Borma"
- il complesso "Ex CMF"
- il complesso "Ex Giannetti"
- il complesso "Ex Azienda Agricola Guasticce"

A5) Altri proventi

Tra gli altri proventi sono compresi:

- a) la seconda rata del contributo Resider II pari a L. 470.080.000 la cui tassazione è rinviata all'esercizio successivo.
- b) le plusvalenze da alienazione di immobili non costituenti rimanenze pari L. 763.383.792 dovute alla cessione di porzioni di aree e fabbricati posti in Livorno, Via Quagliolini.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
23.218.199.651	9.399.255.819	13.818.943.832

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Materie prime, sussid. e merci	17.039.242.494	6.930.880.662	10.108.361.832
Servizi	3.203.879.529	865.718.539	2.338.160.990
Godimento di beni di terzi	120.911.882	145.145.685	(24.233.803)
Salari e stipendi	467.594.748	322.832.324	144.762.424
Oneri sociali	194.882.383	126.076.452	68.805.931
Trattamento di fine rapporto	44.914.048	23.364.423	21.549.625
Amm.to imm. immat.	120.150.321	64.918.680	55.231.641
Amm.to imm. mat.	574.820.254	306.639.899	268.180.355
Svalutazioni crediti attivo circol.	10.903.002	0	10.903.002
Svalutazione imm. immateriali	11.564.733	0	11.564.733
Rimanenze finali materie prime	(1.664.619)	0	(1.664.619)
Oneri diversi di gestione	1.431.000.876	613.679.155	817.321.619
	23.218.199.651	9.399.255.819	13.818.943.832

B6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto viene esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Trattasi principalmente dell'acquisizione:

- complesso industriale denominato "ex CMF" ceduto nel corso dell'esercizio da parte di CMF S.p.A. in Liquidazione ed Iritecna S.p.A. in Liquidazione
- immobile ceduto dalla Azienda Agricola Guasticce S.r.l.u..

B7) Costi per servizi

Tale gruppo accoglie il valore dei servizi inerenti l'attività produttiva della società. Le prestazioni di servizi concernono prevalentemente i lavori di urbanizzazione per circa Lmil. 1.170, le consulenze tecniche e professionali e l'edizione del periodico "Spilinforma".

I costi per servizi registrano un notevole incremento rispetto al precedente esercizio per Lmil.2.338 a seguito delle nuove iniziative di reindustrializzazione intraprese dalla società.

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale.

Qualifica	Compenso
Amministratori	195.375.855
Collegio Sindacale	28.687.840

B8) Costi per godimento beni di terzi

Nella voce sono inclusi principalmente gli affitti relativi alla locazione degli uffici di Via Borra, 35 dove ha sede la società .

B9) Costi per il personale

Il costo del personale rappresenta l'onere sostenuto a questo titolo dalla società, comprensivo delle retribuzioni corrisposte al personale dipendente, dei contributi obbligatori e delle indennità di fine rapporto maturate nel periodo. La ripartizione per singola voce di tali costi viene già fornita in dettaglio nel conto economico.

L'organico aziendale al 31/12/1999, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Dirigenti	2	2	0
Impiegati	7	5	2
Operai			
Altri	9	7	+2

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore del commercio.

B10) Ammortamenti e svalutazioni

Si incrementano Lmil. 346 rispetto al precedente esercizio a seguito fra le altre cose:

- della entrata in funzione dell'immobile sito in località Picchianti-Livorno;
- dell'applicazione delle aliquote intere per gli immobili civili acquistati nel corso dell'esercizio 1998
- della svalutazione di un credito vantato nei confronti di un ex conduttore di un immobile di ns. proprietà;

Si precisa inoltre che sono stati effettuati gli ammortamenti su tutti gli immobili civili ad esclusione dell'immobile sito in Via del Marzocco denominato ex-Stringi-Stringi non utilizzabile alle condizioni attuali.

Per quanto concerne le aliquote applicate per le immobilizzazioni si rinvia a quanto riferito in altra parte della nota integrativa.

B14) Oneri diversi di gestione

In questa voce si evidenziano principalmente :

I.C.I.	Lmil. 380.
Costi di gestione immobili civili	Lmil.123

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
-2.193.134.884	-1.328.048.360	(865.086.524)

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	35.329.156	13.511.985	21.817.171
Proventi diversi dai precedenti (Interessi e altri oneri finanziari)	62.020.892 (2.290.484.932)	7.436.669 (1.348.997.014)	54.584.223 (941.487.918)
	(2.193.134.884)	(1.328.048.360)	(865.086.524)

C16) Proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				5.404.110	5.404.110
Interessi da clienti				56.566.267	56.566.267
Interessi su anticipazione onerosa				35.329.156	35.329.156
Altri proventi				50.515	50.515
				97.350.048	97.350.048

C17) Interessi e oneri finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				1.084.552.755	1.084.552.755
Interessi fornitori				347.830.137	347.830.137
Interessi di mora				28.742.519	28.742.519
Interessi su finanziamenti				385.530.262	385.530.262
Oneri e comm. bancarie				16.968.888	16.968.888
Minusvalenze da partecip.		20.000.000		406.860.371	426.860.371
		20.000.000		2.270.484.932	2.290.484.932

Gli interessi passivi bancari derivano dall'utilizzo dell'apertura di credito in conto corrente in pool come descritto in precedenza. Mentre gli interessi di mora si riferiscono al pagamento di parte del debito nei confronti dell'Azienda Agricola Guasticce S.r.l.u.

La minusvalenza su partecipazioni deriva essenzialmente dalla cessione delle quote della società Alfa come già commentato in altra parte della nota integrativa.



D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
0	90.000.000	(90.000.000)

D18) Rivalutazioni

Non vi sono state rivalutazioni.

D19) Svalutazioni

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998	Variazioni
Di partecipazioni	0	90.000.000	(90.000.000)
	0	90.000.000	(90.000.000)

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
144.694.557	562.995.894	418.301.337

E20) Proventi straordinari

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
Plusvalenze da alienaz.		
Varie	267.030.985	576.516.570
	267.030.985	576.516.570

Tra i proventi straordinari di varia natura è compresa la somma di L. 101.500.000 dovuta a titolo di indennizzo per l'esproprio effettuato dal Comune di Livorno nell'area delle ex "Officine San Marco".

E21) Oneri straordinari

Descrizione	31/12/1999	31/12/1998
Varie	(122.336.428)	(13.520.676)
	(122.336.428)	(13.520.676)

Si tratta principalmente dell'adeguamento del fondo imposte differite.

E22) Imposte sul reddito d'esercizio

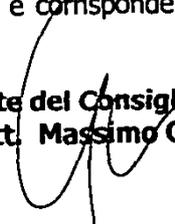
Saldo al 31/12/1999	Saldo al 31/12/1998	Variazioni
(544.151.122)	(1.549.732.000)	(1.005.580.878)

La voce accoglie il carico tributario (I.R.A.P. ed I.R.P.E.G) commisurato all'imponibile fiscale determinato apportando all'utile del reddito civilistico in aumento o diminuzione le rettifiche derivanti dall'applicazione della normativa tributaria attualmente in vigore. La società ha contabilizzato le imposte differite attive e passive significative.

* * *

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

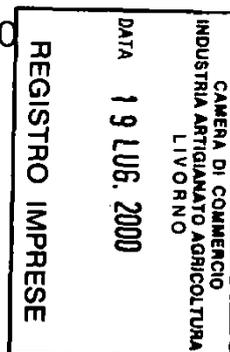
Il Presidente del Consiglio di Amm.ne
Dott. Massimo Guantini



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.
SEDE LEGALE IN LIVORNO - VIA BORRA n. 35
CAPITALE SOCIALE L. 3.839.560.000 INT. VERSATO

ISCRITTA AL N. 1450 REG. IMPRESE DI LIVORNO
R.E.A. DI LIVORNO N. 3799
CODICE FISCALE 80010790493
PARTITA I.V.A. 00355670498



ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1999

RELAZIONE SULLA GESTIONE

EX ART. 2428 CODICE CIVILE

Signori Azionisti,

il presente bilancio d'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 1999, che sottoponiamo alla Vs. approvazione, riporta un utile netto di L. 115.046.681, dopo aver effettuato accantonamenti per imposte, a valere sullo stesso esercizio, pari a L. 963.075.000 e ammortamenti pari a L. 694.970.575.

Correlativamente il patrimonio netto della società è aumentato, rispetto all'esercizio precedente, da L. 19.661.886.677 a L. 19.776.933.358 in virtù del

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

conseguimento dell'attuale risultato reddituale.



L'esercizio appena concluso registra importanti risultati raggiunti e rappresenta una solida premessa per ulteriori sviluppi nella linea d'azione della società.

Ci presentiamo con il processo di industrializzazione, avviato a Guasticce, in avanzata fase di definizione e con quelli promossi in Borma, S. Marco e Giannetti ormai in corso di ultimazione; un utile di bilancio significativo e comunque tale da poter programmare, alla fine del prossimo triennio, una sintomatica distribuzione di dividendi tra i soci. La riteniamo decisiva al fine della credibilità di SPIL e perché questa possa diventare non solo contributo all'occupazione ma anche occasione vera e propria di investimento.

Il fatturato registra un incremento di oltre il 40% rispetto all'anno precedente e abbiamo motivo di credere che un ulteriore ed importante aumento potrà verificarsi per l'esercizio 2000.

Siamo nella condizione di pensare ad un lancio di aumento di capitale garantendo i soci anche dal punto di vista della tutela dei loro legittimi interessi economici.

La qualificazione dell'intero polo industriale di Guasticce oggi può risultare decisiva per ulteriori processi di industrializzazione, alla base dei quali c'è la richiesta delle parti sociali, degli enti locali e dell'intera società civile di

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

contribuire all'aumento degli occupati nell'area di Livorno – Collesalvetti.

L'industria rappresenta il fattore determinante per lo sviluppo della nostra zona ed il volano decisivo della crescita occupazionale. Lo rappresenta come sviluppo compatibile con l'equilibrio ambientale e lo rappresenta anche come compatibilità rispetto alla programmazione nazionale e regionale della quale SPIL si sente pienamente parte.

Il bilancio è anche occasione per valutare limiti e difficoltà rispetto ai quali dobbiamo porre una maggiore attenzione alla nostra capacità di proiezione esterna e di efficacia anche in contesti più ampi di quello livornese.

La presentazione del consuntivo '99 sarà occasione anche di riflessione sulle strategie che gli azionisti intenderanno indicare alla società ed al suo Consiglio di Amministrazione; sarà comunque occasione per delineare gli scenari futuri e possibili nel settore dell'industrializzazione ed in quello che, con altrettanta efficacia, la nostra società controllata PST sviluppa sul terreno dell'innovazione finalizzato all'impresa.

INIZIATIVE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE



1. Piana di Guasticce

Tra le molteplici iniziative della società quella che ha maggiormente caratterizzato l'attività nel corso del 1999 è, senza dubbio, la reindustrializzazione delle aree "ex C.M.F.", in località Guasticce di Collesalveti.

Questo sia in relazione agli investimenti programmati, agli sforzi operativi, agli obiettivi fissati che ai risultati parziali già ottenuti. Occorre ricordare che l'accordo con Iritecna S.p.A. e C.M.F. S.p.A., proprietarie del complesso aziendale per la produzione di carpenteria metallica pesante interessante un'area della superficie complessiva di circa 360.000 mq. (di cui oltre 60.000 coperti a opifici e oltre 7.000 ad uffici e servizi), sia stato raggiunto con la formale sottoscrizione di un preliminare di compravendita, avvenuta a metà del mese di dicembre 1998.

In tale contratto, oltre alla parte strettamente connessa agli aspetti di natura commerciale, venivano fissati anche gli impegni relativi al ricollocamento al lavoro dei circa 140 lavoratori C.M.F. che, con la chiusura dello stabilimento già fissata dalla proprietà al 31/12/98, avrebbero perso il posto di lavoro.

I tempi per la chiusura del processo di ricollocazione al lavoro dei dipendenti furono fissati in anni due. Questo significava non avere assolutamente la possibilità di tempi, né lunghi né morti, da perdere. E di tempo non ne è stato perso. Infatti già entro la prima metà di gennaio '99 è stato presentato al

Comune di Collesalveti un progetto di piano particolareggiato comprendente sia le aree acquisite da C.M.F. e Iritecna sia da quelle loro antistanti (rispetto la strada Statale 555) già di proprietà della SPIL per averle acquistate dalla Azienda Agricola Guasticce SRLU.

Complessivamente la proposta interessava aree per oltre 450.000 mq., tutte con destinazione di P.R.G. già industriale, e ridisegnava insieme al soddisfacimento degli standards urbanistici e ad alcuni elementi di interesse generale, anche gli indirizzi in ordine agli aspetti logistici e produttivi che avevano caratterizzato l'area C.M.F.. Questo perché, ovviamente, sarebbe stato necessario ed inevitabile passare dalla logica di uno stabilimento unico quale era, ad una molteplicità, seppur contenuta, di nuove attività insediate. Strade, accessi, servizi a rete, binari ferroviari, parcheggi, tutto è stato pensato secondo le nuove necessità. Il progetto presentato al Comune di Collesalveti ha avuto, grazie alla sensibilità ed all'impegno degli Amministratori e dei tecnici comunali, un iter estremamente celere. Infatti la proposta fu approvata entro lo stesso mese di gennaio dal Consiglio Comunale, esposta per le osservazioni nei mesi di febbraio e marzo e accettata definitivamente nell'aprile. Il 16 giugno 1999 è stata sottoscritta la convenzione e, conseguentemente, prima presentati i progetti esecutivi relativi alle urbanizzazioni e poi iniziati i lavori.

Nel contempo, mentre il progetto di lottizzazione procedeva nel suo rapido iter burocratico amministrativo, la SPIL si era attivata per individuare le aziende da insediare, sia all'interno dei capannoni esistenti che sulle aree libere da



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

costruzioni. I criteri sui quali basare la scelta delle aziende erano stati fissati dal C.d.A. della società così come i prezzi di cessione degli spazi sia coperti che scoperti. Tra i criteri, ovviamente, veniva privilegiato quello relativo al numero di occupati previsto, alla disponibilità dell'azienda di assumere personale ex C.M.F., alla tipologia produttiva e alle ricadute ambientali della stessa, in considerazione della vicinanza del neo parco industriale con la vicina frazione di Guasticce. La società aveva avviato una forte azione di marketing con incontri mirati a far conoscere e l'area nello specifico e nel più generale quella del Livornese alle categorie di industriali potenzialmente interessate ad aprire, nella nostra zona, nuovi opifici o a trasferirvi ed ampliarvi quelli esistenti. Delegazioni della SPIL sono state a Torino, Modena, Udine, Pordenone, oltre a contattare le categorie produttive di Mantova, Bologna e Vicenza. I risultati si sono dimostrati, nel tempo, molto buoni, ma la miglior azione promozionale alla nostra iniziativa giungeva, inaspettata, nel mese di giugno. Eletto da pochi giorni Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, subito dopo la consultazione elettorale per le amministrative locali, il 22 giugno ha voluto far coincidere la sua prima visita ufficiale come Capo dello Stato con la visita alla sua città natale.

Tra gli appuntamenti più significativi espressamente scelti dal Presidente Ciampi c'è stata la visita all'ex stabilimento C.M.F. per incontrare i dipendenti rimasti senza lavoro e per conoscere, direttamente dal soggetto della reindustrializzazione, programmi e iniziative volte a risolvere il problema. Non

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



senza frenesia siamo riusciti ad allestire all'interno della sede già destinata a mensa una sala sufficientemente accogliente; sono stati eseguiti lavori di pulizia, sistemazione ed abbellimenti i cui costi relativi, sono stati abbondantemente ripagati dal clamore positivo che la visita del Presidente ha avuto su tutti i media nazionali e dalla conseguente ricaduta in termini promozionali.

Già in occasione della visita del Presidente Ciampi, SPIL era stata in condizioni di annunciare ufficialmente la sottoscrizione di importanti accordi con aziende, prevalentemente del Nord, operanti nei settori della componentistica auto, metalmeccanica e tecnologia avanzata. Di seguito ne proponiamo alcuni sintetici profili:

ESSEDUE SRL

La società nasce dalla volontà di attirare nell'area livornese un'imprenditorialità matura, come quella espressa dal Nord-Est d'Italia, utilizzando soluzioni integrate di promozione territoriale.

Essedue, nata con l'obiettivo prioritario di garantire un nuovo posto di lavoro ai dipendenti della C.M.F., consente, al tempo stesso, di insediare nella piana di Guasticce un importante nucleo produttivo operante in un settore strategico come quello della componentistica auto, nel quale il Gruppo STA.FIL. di Pordenone opera con successo da anni.

La STA.FIL S.p.A. è nata nel 1980 con l'aspirazione di imporsi al vertice del

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

settore dell'estrusione a freddo di metalli, riuscendo in breve a raggiungere l'obiettivo, principalmente nella subfornitura di componenti per auto e moto.

Il "Progetto Livorno" prevede investimenti stimati per circa 85 miliardi, mentre il dato occupazionale, a regime, si attesterà in oltre 260 addetti. Il valore di produzione, sempre a regime, supererà i 90 miliardi annui. Parte dei macchinari che costituiranno le nuove linee di produzione si trovano già all'interno dei vecchi capannoni della C.M.F., dove la Essedue SRL occuperà, complessivamente, circa 29.620 mq. coperti e oltre 21.000 mq. di superficie scoperta.

AxxA ANTICORROSIONE AMAT S.p.A.

La società opera prevalentemente nel trattamento contro la corrosione di impianti industriali, nella protezione e risanamento di strutture in calcestruzzo e in cemento armato, nella sabbiatura e verniciatura. Oltre che in questi settori, che costituiscono il tradizionale ambito d'intervento, la stessa sta ampliando la propria azione anche a campi del tutto nuovi, come quello del risanamento delle tubazioni interrate, della protezione anticorrosiva di strutture subacquee, dei trattamenti antifluoco di strutture metalliche e serbatoi GPL.

Axxa opera sia sul mercato europeo che su quello nazionale.

L'unità immobiliare acquisita dalla società consta di un lotto di terreno di 17.869 mq. con sovrastante una porzione degli ex capannoni C.M.F. per circa 7.630 mq.

Il fatturato realizzato con il nuovo impianto, a regime, raggiungerà gli 8,5

miliardi. Il numero di addetti che verranno occupati da AxxA il primo anno sarà di 20 unità, che aumenteranno a 25 nei successivi due esercizi.

CIELLECI SRL

Cielleci è stata, in ordine di tempo, la prima società di Livorno ad aderire al progetto del nuovo Parco Industriale. L'impresa, operante da anni nel settore del commercio e della lavorazione di acciai piani, ha visto negli ex stabilimenti C.M.F. la sede ideale per avviare un nuovo impianto produttivo che altrimenti sarebbe stato destinato all'area genovese.

L'investimento promosso ha determinato l'acquisto di un'area di circa 7.787 mq., con sovrastante una porzione dei capannoni ex C.M.F. pari a circa 3.060 mq, all'interno dei quali verrà realizzata l'attività di lavorazione dell'acciaio.

Il fatturato, a regime, raggiungerà i dodici miliardi annui e la previsione occupazionale è di quindici addetti, almeno dieci dei quali selezionati tra gli ex dipendenti della C.M.F..

TOWER TEST SRL

Parimenti positiva è stata la trattativa con la TOWER TEST SRL di Brescia per la cessione degli spazi interessati dall'imponente stazione Prova Pali, una delle più importanti strutture del genere presenti in Europa e, come tale, di assoluta importanza per le aziende italiane di produzione pali.

MI DEVELOPMENTS ITALIA SRL



PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

A handwritten signature in black ink, appearing to be 'P.L.', is located to the right of the company name.

Successivamente, nel corso del mese di dicembre '99, è stata conclusa, con la sottoscrizione formale di un contratto preliminare di compravendita e con la presentazione ufficiale agli Enti ed alla cittadinanza, la lunga trattativa con il gruppo canadese MAGNA, per l'insediamento, su un'area libera da costruzioni di mq. 57.900 circa, di una fabbrica per impianti di chiusura per autoveicoli. Questo stabilimento sarà in grado di creare complessivamente almeno 460 posti di lavoro, oltre duecento dei quali ricoperti da personale attualmente occupato da Magna nello stabilimento di Pisa, per il quale è previsto il trasferimento.

A ciò si aggiunga la positiva definizione di accordi, sostanziata con formali atti, di ulteriori tre aziende, delle quali, parimenti, offriamo un breve quadro conoscitivo:

RIPARAZIONI DARSENA TOSCANA SRL

L'azienda opera nel settore delle riparazioni e manutenzioni dei mezzi di sollevamento, transtainers, gru, carroporti e forklift. L'investimento assunto prevede la realizzazione di un manufatto industriale su di un area della superficie complessiva di mq. 6.000 circa. L'incremento occupazionale riveniente consentirà l'avvio al lavoro di n. 10 nuove unità.

UNION RESURGO S.p.A.

L'attività svolta è diretta alla produzione di parti di ricambio per impianti di iniezione diesel. L'area sulla quale verrà edificata la nuova unità produttiva presenta un superficie di complessivi mq. 5.550 circa. L'occupazione, a regime,

registrerà un incremento, in termini di nuovi addetti, pari n. 12 unità.

SIGMA IMPIANTI SRL

La società opera nel comparto dell'impiantistica elettrostrumentale, con una previsione di ampliamento dell'attività alla produzione in officina di sistemi di analisi e campionamento.

Il manufatto che andrà a realizzare insisterà su di un area della superficie complessiva di mq. 5.200 circa; l'impegno occupazionale sottoscritto prevede l'ampliamento dell'attuale organico di n. 4 nuove unità.

Alla fine del mese di ottobre è stato inoltre sottoscritto uno schema di accordo tra SPIL ed il Cantiere Navale F.lli Orlando riguardante sia un'ampia area (parte coperta e parte scoperta) della ex CMF, che quella dell'ex Idroscalo Zoni, ricompresa nell'area portuale di Livorno, di proprietà SPIL e occupata dalle attività del C.N.F.O..

La concretizzazione di tale accordo non è ancora avvenuta per motivi e cause non dipendenti da questa società.

Nel corso dell'esercizio sono regolarmente proseguiti i lavori di realizzazione delle opere di urbanizzazione; quindi intrapresi quelli relativi alla bonifica ambientale e di sistemazione generale degli spazi coperti e scoperti.

Le aziende hanno cominciato i lavori di ristrutturazione degli spazi loro assegnati e, in alcuni casi, anche, seppur parzialmente, la produzione.

Complessivamente il processo di realizzazione del nuovo parco industriale portato avanti nel corso dell'esercizio '99 deve ritenersi in linea con le più ottimistiche previsioni, sia per quanto concerne l'esecuzione dei lavori a carico della SPIL, sia per ciò che attiene all'individuazione dei soggetti imprenditoriali, sia per quanto riguarda il ricollocamento del personale ex C.M.F..

Nel corso di questi primi mesi dell'anno 2000, le opere di urbanizzazione saranno terminate, per ciò che attiene il primo stralcio, ed assegnate (secondo stralcio) quelle relative al completamento dei lavori da eseguirsi all'interno delle aree acquisite dalla C.M.F. (rimangono escluse quelle ricadenti sui terreni ex Azienda Agricola per intervenire sui quali sarà necessario attendere che la Provincia esegua i già progettati interventi di bonifica idraulica del fosso "Acqua Salsa"). Anche questa seconda fase di lavoro sta procedendo regolarmente e nel rispetto delle scadenze preventivate, che dovrebbero vedere il termine dei lavori entro la fine dell'anno in corso.

Con i nostri contraenti industriali avevamo preso impegno di concludere i lavori di bonifica ambientale entro il 30 giugno prossimo. Già dai primi di maggio detti lavori sono stati ultimati e conseguita la relativa certificazione.

La società MAGNA ha presentato al Comune di Collesalveti gli elaborati per l'ottenimento della concessione edilizia finalizzata alla costruzione di una prima parte del nuovo stabilimento; prima delle prossime ferie estive saranno formalizzati gli atti pubblici per la concessione.

Nel contempo sono in corso contatti con altri gruppi industriali interessati alle

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



nostre aree. Le richieste superano la disponibilità degli spazi di nostra proprietà e, nel rispetto del nostro ruolo di soggetto della reindustrializzazione dell'area Livornese, abbiamo segnalato il problema alle Istituzione locali perché possano contribuire alla correlativa risoluzione.



INIZIATIVE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE

2. Aree ex Borma

Il Programma "Borma" è ormai positivamente avviato verso il suo naturale epilogo. Inutile nascondere la particolare soddisfazione che tale iniziativa ha prodotto. Di certo per i fruttuosi riscontri che si stanno delineando in ordine al numero ed alla qualità delle aziende insediate e insediande, per l'importante profilo occupazionale che si va rappresentando, ma parimenti a ciò, per l'intrinseco significato da essa simboleggiato.

Entro il termine dell'anno 2000, il complesso, nel suo insieme, verrà reso finito e pienamente funzionante. Con ciò intendendosi l'avvio delle residuali attività da svolgersi in quei capannoni la cui edificazione, a cura delle aziende, è in corso di ultimazione, il completamento del "Centro Servizi" e dell'"Autosilos".

Nel corso dell'anno '99 sono state perfezionate cessioni per complessive L. 901.000.000 oltre IVA, residuando da formalizzare il solo definitivo trasferimento a favore della Società Immobiliare C.N.A. programmato per il prossimo mese di giugno.

La vicenda Alfa SRL ha positivamente sortito gli esiti enunciati nel corso delle relazioni di accompagnamento ai precedenti bilanci. Ultimata la programmata

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



fase di "start-up", SPIL, in data 28 ottobre 1999, ha proceduto all'alienazione delle quote sociali detenute in favore di Pieffeci SRL con sede in Mondovì, Corso Firenze nn. 1/3. Il nuovo ingresso ha determinato un significativo rafforzamento delle prospettive aziendali, palesatosi attraverso l'acquisizione di nuove e importanti commesse, presupposto, questo, indispensabile per procedere agli incrementi occupazionali rivenienti dal conseguente aumento della produttività. Infine, quale riscontro non trascurabile, la corretta esecuzione, salvo alcune parziali varianti, degli impegni complessivamente assunti nel contesto dell'accordo sottoscritto il 13 dicembre 1996.

Nella seconda parte dell'anno 2000, all'interno della "Palazzina 24", verrà attivata, a favore delle aziende insediate, ma non solo, la prevista attività convegnistica, e sarà reso fruibile al pubblico il centro museale attrezzato per la rappresentazione, anche multimediale, dell'archivio storico Borma.

INIZIATIVE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE*3. Ex Officine san Marco*

Il rilancio industriale delle dismesse Officine San Marco può dichiararsi pressoché completato. Lo sforzo richiesto è risultato particolarmente impegnativo. Ciò, in conseguenza del fatto che l'area non rientrava tra le zone beneficiarie dei finanziamenti previsti dall'ob. 2 del Regolamento Comunitario, oltre che risultare inadatta a sopportare un carico veicolare pesante.

Nel corso dell'anno '99, tutti gli spazi disponibili sono stati, anche formalmente, alienati ad aziende diverse per dimensioni e tipologia di attività. La scheda che segue registra gli elementi di maggiore caratterizzazione conseguiti dall'iniziativa:

DENOMINAZIONE AZIENDA	DESCRIZIONE ATTIVITA'	+ OCC.
CLC CORNICI SNC DI D'AMORE	PRODUZIONE CORNICI	12
CARENA SRL	CARPENTERIA NAVALE	3
C.L.C. COOP. A R.L.	EDILIZIA	20
COOP. LIV. FACCHINAGGI E TRASP.	TRASLOCHI NAZIONALI E INTERNAZ.	27
B.I.G.I. COSTRUZIONI SRL	CARPENTERIA PER L'EDILIZIA	6
AZIENDA TRASPORTI LIVORNESE	RICOVERO AUTOBUS GRANTURISMO	-
		68

A ciò si aggiunga l'insediamento, avvenuto nel corso dell'anno 2000, della Cooperativa Saldatura Carpenteria Allestimento operante nel settore della

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

carpenteria leggera. L'operazione, contrassegnata dal ricorso (stante le particolari caratteristiche dell'azienda) dello strumento locativo denominato "per l'imprenditoria giovanile", presuppone un incremento occupazionale, rispetto all'attuale organico, di sei nuove unità.

Come anticipato, le operazioni di cessione delle porzioni immobiliari sono state completate nel corso del '99, rilevando, per lo stesso periodo, un ammontare complessivo di ricavi pari a L. 2.352.000.000, oltre IVA.

Meritorio di segnalazione, infine, il corrispettivo di L. 101.500.000 conseguito a seguito della procedura di esproprio promossa dall'Amministrazione Comunale, e diretta a riconsegnare alla viabilità pubblica una striscia di terreno della superficie complessiva di mq. 1.500 circa.



INIZIATIVE DI REINDUSTRIALIZZAZIONE

4. Ex Mobilificio Giannetti

Il progetto in questione nasce con lo scopo di offrire adeguate risposte alle esigenze di uno specifico target di realtà aziendali. Ci riferiamo, in particolare, alle imprese di piccole dimensioni, alle imprese giovanili ed a quelle con alto tasso innovativo.

Il complesso industriale, avviato nel 1960 e, dopo varie peripezie, chiuso definitivamente nel 1994, per la sua forma, che ricorda un ferro di cavallo e la conformazione dell'area scoperta centrale che ne consente una comoda accessibilità al suo interno, ben si è prestato ad essere frazionato in piccoli box.

A fronte delle crescenti richieste che le aziende, interessate ad insediarsi all'interno del complesso, ci hanno fatto pervenire, si è deciso di fissare alcuni specifici criteri valutativi, quali:

- la compatibilità tra le varie attività in relazione alle singole tipologie produttive;
- la compatibilità ambientale delle stesse;
- la rispondenza e l'adeguatezza dell'impresa alle caratteristiche costruttive;
- l'impegno assunto sia in direzione dell'investimento programmato, che degli incrementi occupazionali perseguiti.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



Tutti gli spazi disponibili risultano ad oggi assegnati (se si eccettua una piccola porzione di uffici per la quale è attualmente in corso una trattativa) con riscontri complessivi di grande significato.

L'attività svolta in via preliminare, peraltro in grande sintonia con le aziende, ha determinato la creazione, all'interno del complesso industriale dismesso, di una concentrazione di micro attività operanti, in prevalenza, nel settore merceologico dell'alimentazione.

Il quadro che ne è sortito, e del quale offriamo di seguito gli elementi maggiormente sintomatici, attesta una base imprenditoriale fortemente motivata e proiettata verso modelli di significativa crescita.

AZIENDA	ATTIVITA'
SOLARI ARMANDO & C. SAS	RICARICA ESTINTORI E AFFINI
CON-TAR SNC	COSTRUZIONI TELONI IN PVC
PANNOCCHIA MARCO	PASTICCERIA
L.M.C. IDEE IN TAVOLA SNC	TRASFORMAZ. SALSE E CONDIMENTI
GRILLO RICCARDO	TORREFAZIONE CAFFE'
POMA MARCO	PANIFICAZIONE
GEINGROS SAS	EDILIZIA

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

AZIENDA	INV.TI IMMOB.RI	INV.TI MACCH.RI	TOTALE INV.TI
SOLARI ARMANDO & C. SAS	450	100	550
CON-TAR SNC	260	20	280
PANNOCCHIA MARCO	200	80	280
L.M.C. IDEE IN TAVOLA SNC	400	160	560
GRILLO RICCARDO	150	100	250
POMA MARCO	270	200	470
GEINGROS SAS	1.100	100	1.200
<i>TOTALE IN MILIONI</i>	2.830	760	3.590

AZIENDA	OCCUPATI ATTUALI	+ OCCUPAZ. A REG.
SOLARI ARMANDO & C. SAS	4 ADDETTI	4 UNITA'
CON-TAR SNC	2 ADDETTI	2 UNITA'
PANNOCCHIA MARCO	2 ADDETTI	1 UNITA'
L.M.C. IDEE IN TAVOLA SNC	3 ADDETTI	2 UNITA'
GRILLO RICCARDO	2 ADDETTI	2 UNITA'
POMA MARCO	8 ADDETTI	5 UNITA'
GEINGROS SAS	25 ADDETTI	5 UNITA'
<i>TOTALE</i>	46 ADDETTI	21 UNITA'

Le opere di urbanizzazione del lotto, intraprese nel corso del '99, risultano completate; di contro, i lavori di ristrutturazione lo saranno entro il prossimo mese di giugno.

Entro lo stesso termine di cui sopra, si procederà alla formalizzazione di tutti i contratti definitivi, immaginando, per il prossimo mese di settembre, la cerimonia inaugurale.

ALTRE INIZIATIVE DI PROMOZIONE INDUSTRIALE

1. Partecipazioni

L'elemento di maggiore significatività da registrare in corso d'esercizio è rappresentato, senza alcun dubbio, dal consolidamento della presenza della Vs. società all'interno della compagine sociale di Essedue SRL.

Il 18 dicembre 1998, con atto notaio Dott. Gaetano D'Abramo, veniva costituita (tra SPIL (30%) e Conformia Holding SRL (70%) – finanziaria del gruppo STAFIL) una società, denominata Essedue SRL, con capitale sociale iniziale di L. 50.000.000. Contestualmente i due soci procedevano alla sottoscrizione dei patti parasociali diretti a meglio regolamentare i rapporti societari.

Il 27 luglio 1999, l'assemblea straordinaria della suddetta società deliberava, tra l'altro, di aumentare, anche mediante il conferimento di beni, la dotazione del capitale da L. 50.000.000 a L. 21.666.000.000. SPIL si dichiarava disponibile a coprire parte dell'aumento di sua competenza attraverso il conferimento di una porzione di immobile industriale, all'interno del quale, oggi, Essedue svolge la propria attività, così determinando una partecipazione attestata in L. 6.499.800.000 (di cui L. 1.999.800.000 in denaro).

Il primo esercizio sociale, con termine al 31 dicembre 1999, ha sortito, così come sempre accade nella fase di avvio delle attività produttive dell'azienda, una perdita di L. 918.991.810.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



L'esercizio '99, come già riferito in altro punto della relazione, ha visto esaurirsi la funzione della Vs. società nell'ambito del processo di "start-up" avviato per Alfa SRL. L'alienazione delle quote sociali detenute ed il successivo perfezionamento degli originari accordi, con ciò intendendo quanto previsto per l'utilizzo degli impianti industriali e dell'immobile, ha decretato, non senza soddisfazione, la fine di una significativa fase. La qualità della nuova compagine sociale offre, allo stato attuale, tutte le garanzie per ipotizzare una concreta prospettiva di consolidamento della società ex collegata.

La partecipazione nella Immobiliare Centri Servizi S.p.A. non ha subito variazioni, restando ferma alla misura originariamente convenuta in sede di costituzione (46,67%). Le attività legate alla realizzazione dei centri integrati di servizi per le imprese proseguono regolarmente (nel corso del corrente esercizio è stata registrata una perdita ammontante a L. 66.436.648).



La presenza della Vs. società all'interno del capitale di Interporto Toscano A. Vespucci S.p.A., ha conseguito un incremento di L. 279.000.000, quale effetto riveniente dall'esercizio del diritto di opzione formalizzato il 19 febbraio 1999, nell'ambito dell'ultimo aumento di capitale. In conseguenza di ciò, il valore della partecipazione è variata da L. 450.000.000 a L. 729.000.000. La posizione del Consiglio di Amministrazione della Vs. Società, conforme a quello degli altri soggetti di diritto privato presenti nel capitale di Interporto, è quella di auspicare una accelerazione della gestione commerciale della società con il

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



conseguente raggiungimento di equilibrio finanziario.

Resta del tutto immodificata (quota di L. 100.000.000 quale socio sovventore)
la presenza di SPIL, certamente marginale rispetto alle situazioni precedenti,
all'interno della Cooperativa Progetto 2000 a r.l..



ALTRE INIZIATIVE DI PROMOZIONE INDUSTRIALE

2. Cooperativa Lavoratori delle Costruzioni a r.l.

Come noto, previa deliberazione dell'assemblea ordinaria del 22 dicembre 1998, la Vs. società aveva autorizzato la concessione di un'anticipazione onerosa redimibile a favore della Cooperativa Lavoratori delle Costruzioni a r.l..

In considerazione del mancato avveramento, alla scadenza prevista, della condizione postulata, il 23 luglio 1999, si procedeva alla sottoscrizione di un accordo transattivo giudicato, unanimemente, soddisfacente.

Allo stato, l'intesa conseguita, sta avendo conforme e regolare esecuzione.

INNOVAZIONE E SVILUPPO TECNOLOGICO

1. Società del polo scientifico e tecnologico

In questo comparto, che costituisce uno dei settori strategici per lo sviluppo produttivo e occupazionale, la Vs. società opera attraverso la uninominale Società per il Polo Scientifico e Tecnologico dell'Area Livornese, rispetto alla quale, già a partire dal 1999 ma ancor più nel corso del 2000, sono state attivate soluzioni finalizzate ad un maggior coordinamento operativo con la controllante.

Il Polo Scientifico e Tecnologico, con il 1999, ha concluso il piano triennale di "start-up" ed ha ormai imboccato in maniera decisa la fase di piena operatività. Nel mese di marzo di quest'anno è stata inaugurata ufficialmente la sua nuova sede del Picchianti, in Via dell'Artigianato 55, in una moderna e funzionale struttura già operativa da alcuni mesi. La società, che si propone di svolgere la funzione di cerniera tra la realtà accademica e quella imprenditoriale, ha attivato nel corso degli ultimi esercizi analisi settoriali e studi per l'imprenditorializzazione di idee innovative che hanno consentito, alla fine del 1999, la costituzione di quattro nuove società votate ad operare in settori nuovi ed a forte contenuto tecnologico; a queste prime iniziative imprenditoriali nel mese di maggio del 2000 se ne è aggiunta una quinta e per un'altra è attualmente in corso l'istruttoria. Le nuove realtà sono state attivate facendo

ricorso al Fondo di Rotazione per l'innovazione del Comune di Livorno, la cui gestione è stata affidata, nel corso del 1999, al Polo Scientifico e Tecnologico che ha acquisito quote di partecipazione di minoranza nel capitale di rischio delle società neocostituite.

Il P.S.T., a partire dallo scorso anno, ha poi intrapreso rapporti con l'Unione Europea, partecipando a bandi di gara per progetti relativi all'innovazione ed al trasferimento tecnologico. Nel mese di ottobre un progetto denominato SERCAL, finalizzato alla sperimentazione ed all'attivazione imprenditoriale di "call center" operanti nel settore socio sanitario e presentato in collaborazione con la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, è stato selezionato per il finanziamento da parte della Commissione Europea. Su questo progetto, partito il 1° gennaio 2000, il P.S.T. sarà chiamato ad investire buona parte delle proprie risorse per diciotto mesi ovvero fino a giugno 2001.

Anche per quanto concerne l'ambito formativo sono stati compiuti passi importanti: oltre alla gestione del Diploma Univeristario in Economia ed Amministrazione delle imprese della Facoltà di economia dell'Università di Pisa, che prosegue positivamente anche con l'organizzazione di stage aziendali formativi per gli studenti, a partire dal 20 settembre 1999 è stato attivato lo sportello di Livorno della Segreteria studenti dell'Università di Pisa, con competenza per i residenti delle province di Livorno e Grosseto. E' stata, altresì, formalizzata una convenzione di più respiro con lo stesso Ateneo pisano, che

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

prevede una serie di nuove, importanti iniziative da attivarsi nel secondo semestre dell'anno in corso.

Per ogni altro aspetto della complessa e articolata attività del Polo Scientifico e Tecnologico facciamo comunque rinvio alla relazione sulla gestione stesa a corredo del bilancio al 31 dicembre 1999.

PROGRAMMI CONTRIBUTIVI

1. Ex art. 1/ter - Legge 236/93



La gestione del programma è proseguita nel corso dell'esercizio con la stipula delle convenzioni tra la SPIL e gli altri soggetti attuatori per regolamentare le modalità di realizzazione dei vari progetti.

Le novità intervenute rispetto al programma originariamente ammesso e le problematiche sorte nei confronti di alcune iniziative, hanno richiesto per alcuni progetti una parziale riformulazione tuttora in corso di definizione e che dovrà essere sottoposta a valutazione da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

Con decreto del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale del 31.05.99, pubblicato in G.U. del 26/7/1999 n. 173, è stato approvato il Programma di Sviluppo per l'area livornese presentato dalla SPIL sulla terza fase attuativa della L. 236/93 art. 1/ter.

Il progetto ammesso riguarda l'intervento di reindustrializzazione delle aree ex C.M.F. di Guasticce e prevede un contributo a carico del Fondo per lo sviluppo pari a Lit. 5.622.000.000.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



Entro il prossimo mese di agosto dovrà essere stipulata apposita convenzione con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale per definire le modalità di attuazione degli interventi programmati.



PROGRAMMI CONTRIBUTIVI

2. Programma Resider II - misura H

Nel corso del 1999 è proseguita la realizzazione di tutte le misure incluse nell'Azione H del programma d'intervento comunitario RESIDER II.

Nel giugno '99 è stata completata la Misura A del regolamento concentrata nelle indagini settoriali denominate CHIOSCHI, DOMOTICA, DOOR TO DOOR. I risultati delle prime due indagini volte a verificare le potenzialità per nuove iniziative imprenditoriali innovative hanno determinato la nascita di due nuove imprese (SESAMO S.r.l. e DOMOTICA 2000 S.r.l.) mentre la terza indagine ha consentito l'avvio di un processo di inventariazione e aggiornamento sulle esigenze e potenzialità di innovazione del tessuto imprenditoriale locale.

Nel secondo semestre dell'anno sono state inoltre concluse le due iniziative comprese nella Misura B del regolamento:

- Misura B1) Bando pubblico per nuovi insediamenti produttivi in aree *dismesse*
- Misura B2) Elaborazione studi di fattibilità per nuove iniziative imprenditoriali *a forte carattere innovativo*

Anche per la Misura C sono stati ultimati gli interventi di animazione economica

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

relativi all' "Innovazione Tecnologica" e alla "Telematica Generale".



L'attività editoriale del mensile SPILINFORMA, anch'esso finanziato nell'ambito del programma RESIDER II Misura D, è proseguita con successo per tutto l'anno '99 durante il quale si è proceduto al rinnovo della veste grafica del giornale ed all'ampliamento del target di utenza.

Di tutto quanto sopra si è dato notizia alla Provincia di Livorno con le previste relazioni semestrali.

In ragione dello stato di attuazione del programma e delle spese sostenute, alla fine dell'esercizio si è proceduto alla richiesta di erogazione della seconda quota di contributo pari a Lit. 470.080.000 (40% del totale concesso) che la Provincia di Livorno ha regolarmente liquidato nel marzo del corrente anno.

GESTIONE OPERATIVA

1. Gestione del patrimonio



Il primo anno di attività della divisione "Area del patrimonio" termina con riscontri oggettivamente positivi. La dotazione immobiliare, presente alla data del 31 dicembre 1999, era così costituita:

- n. 70 unità immobiliari adibite ad uso abitazione civile;
- n. 12 unità immobiliari adibite ad uso ufficio;
- n. 22 unità immobiliari adibite ad uso industriale;
- n. 2 unità immobiliari adibite ad uso diverso.

In tale contesto occorre sottolineare l'estrema eterogeneità (sia per qualità che per valore) dei beni ricompresi nel dettaglio, che, a titolo meramente esemplificativo, includono l'area "Paduletta", l'edificio denominato "ex Stringi-Stringi", miniappartamenti, piazzali di lavoro, etc..

Il gettito riveniente dalle locazioni, nel corso del mese di dicembre '99, è risultato ammontare a L. 128.450.558 (contro L. 113.980.153 dello stesso mese nel 1998 e L. 92.157.407 del dicembre 1997).

GESTIONE OPERATIVA

2. Gestione finanziaria



Alla data del 31 dicembre 1999 l'indebitamento a breve della Vs. società, nei confronti del sistema bancario, ammontava a L. 22.277.821.910 e quello a medio e lungo (mutui) a L. 10.094.560.533, contro, rispettivamente, L. 21.905.034.923 e L. 5.622.579.814 al 31 dicembre 1998.

L'incremento complessivamente registrato da tale voce (19%) e da imputare ad una serie di fattori tra i più significativi dei quali segnaliamo:

- la postergazione di entrate connesse al nuovo termine di stipula di alcuni contratti definitivi di compravendita;
- la presenza della Vs. società nel capitale di Essedue SRL;
- il saldo afferente l'anticipazione onerosa corrisposta a C.L.C. coop. a r.l.;
- le uscite finanziarie conseguenti le operazioni di acquisto del complesso industriale dismesso denominato "ex C.M.F." e le aree di proprietà dell'Azienda Agricola Guasticce SRLU;
- il flusso finanziario negativo scaturente dal carico degli oneri finanziari.

Come anticipato nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/98, nel corso del corrente anno abbiamo proceduto al consolidamento di parte del debito da breve a medio e lungo termine attraverso la stipula di nuovi contratti di mutuo bancario per un ammontare complessivo

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

pari a L. 4.800 milioni.



GESTIONE OPERATIVA

3. *Struttura del personale*



Al 31 dicembre 1999, la pianta organica della Vs. società risultava così costituita:

n. 2 dirigenti

n. 1 quadro tecnico

n. 1 impiegato tecnico

n. 5 impiegati amministrativi,

il Consorzio Tecnico Amministrativo SPIL:

n. 2 impiegati amministrativi (di cui uno part-time),

e la uninominale Polo Scientifico e Tecnologico per l'area livornese:

n. 1 dirigente

n. 1 quadro amministrativo

n. 5 impiegati amministrativi (di cui due part-time).

Alla stessa data, le controllate e collegate del P.S.T. risultavano le seguenti:

Società Consortile Livornese di Telematica: nessun addetto;

C.S.P. Bic SRL: n. 3 impiegati amministrativi.

Nel corso dell'anno corrente, constatato il venire meno dell'originaria funzione di scopo e di sostegno operativo, la uninominale SPIL Guasticce a r.l. è stata messa in liquidazione.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

Alla data odierna, le uniche variazioni intervenute hanno interessato:

il Consorzio Tecnico Amministrativo SPIL, che vede il nuovo quadro occupazionale così rappresentato:

n. 1 addetto part-time (a tempo determinato),

ed la uninominale P.S.T., che rispetto alla data del 31/12 registra il seguente incremento:

n. 1 addetto part-time (a tempo determinato)

In conseguenza di quanto sopra, il quadro di sintesi del personale risulta così rappresentato:

DIRIGENTI	QUADRI	IMP. F.T.	IMP. P.T.	TOTALE
3	2	12	3	20

FATTI DI RILIEVO

Avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio



Nell'illustrare gli argomenti che precedono, abbiamo già integrato la correlativa trattazione con gli accadimenti determinatisi fra la data di chiusura dell'esercizio e quella occorsa per la redazione della presente relazione.

A ciò si aggiunga:

Patto Territoriale di Livorno e dell'area livornese

Con decreto del 29 gennaio 1999 è stato approvato il Patto Territoriale di Livorno e dell'area livornese con individuazione della SPIL in veste di "Soggetto Responsabile".

I compiti e le responsabilità connesse al ruolo ricoperto dalla Società hanno reso necessaria l'organizzazione di numerose funzioni volte ad assicurare una adeguata gestione del Patto e dei rapporti con i soggetti istituzionali e privati coinvolti.

Nei confronti dei 29 soggetti attuatori dei progetti la Società si è vista impegnata in attività di informazione ed assistenza tecnica che hanno portato ad un clima di fattiva collaborazione volto a garantire efficaci meccanismi di consultazione, verifica e controllo nelle varie fasi di attuazione dei programmi.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.



Sono stati promossi molteplici incontri con istituti bancari e professionisti con lo scopo di diffondere una conoscenza più precisa delle iniziative incluse nel Patto e delle esigenze tecniche e finanziarie legate alla realizzazione dei diversi investimenti.

Ad oggi sono state inoltrate alla Cassa Depositi e Prestiti 8 richieste di erogazione, tutte per stato di avanzamento lavori e relative a programmi di iniziativa privata; la Cassa ha già provveduto ad erogare il contributo a tutte le imprese beneficiarie richiedenti.

A partire dal mese di luglio '99 sono state organizzate le attività di monitoraggio su tutte le iniziative incluse nel Patto e si è provveduto alla redazione della prima relazione semestrale sullo stato di attuazione del Patto al 31/12/1999, che è stata rimessa al Ministero del Tesoro ed alla Regione Toscana.



Venendo all'indicazioni richieste dall'art. 2428 Cod. Civ., Vi precisiamo:

1. attività di ricerca e di sviluppo:
 - * nessun costo di attività di ricerca e sviluppo è imputato in bilancio;
2. rapporti con imprese controllate collegate (non vi sono imprese controllanti):
 - * con la società del Polo Scientifico e Tecnologico dell'area livornese: accordi di carattere locativo e mandati per la redazione di analisi settoriali e studi di fattibilità;
 - * con il Consorzio Tecnico Amministrativo SPIL: rapporti di consulenza amministrativa e immobiliare;
 - * con la Immobiliare Centri Servizi S.p.A.: esecuzione di contratti di appalto per urbanizzazione e opere edili in generale;
 - * con la CSP/BIC SRL: le sono stati affidati incarichi di consulenza e service;
 - * con la Essedue SRL: stipula ed esecuzione di accordi per la reindustrializzazione;
 - * con la Alfa SRL: stipula ed esecuzione di accordi per la reindustrializzazione;
3. non possediamo nè abbiamo mai posseduto neppure indirettamente azioni proprie;
4. non sono state acquistate o alienate nel corso dell'esercizio azioni proprie o di società controllanti;
5. fatti di rilievo accaduti dopo la chiusura dell'esercizio: sono descritti nei vari punti della prima parte di questa relazione.
6. evoluzione prevedibile della gestione: anche su di essa si è ampiamente riferito.

PORTO INDUSTRIALE DI LIVORNO S.p.A.

Signori Azionisti,



concludiamo proponendoVi di destinare l'utile netto d'esercizio:

- quanto a L. 5.752.334 a riserva legale, e
- quanto al residuo, pari a L. 109.294.347, a riserva disponibile.